



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria urgente 1^ Convocazione

NUMERO 98 DEL 15 Settembre 1975

OGGETTO: Integrazioni alle norme di attuazione del P.R.G. ed alla delib-
erazione Consiliare n.17 del 21/2/1975 giusta richiesta della Regione
Lazio n;2522 del 17/7/1975

L'anno millenovecentosett antacinque il giorno quindici
del mese di Settembre alle ore 18.30 in Isola del Liri, nella Casa Comunale.

Appositamente convocato, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il
Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) - SPERDUTI Giacomo	si		16) - FIORINI Salvatore	si	
2) - PIZZUTI Nisio	si		17) - GALLONE Mario	si	
3) - ROSSINI Marisa	si		18) - MAGLIOCCHETTI Bruno	si	
4) - TEMPESTA Loreto	si		19) - MARINIELLO Antonio	si	
5) - VICALVI Bruno	si		20) - NATALIZIO Cesare Augusto	=	si
6) - DE BIASE Vincenzo	si		21) - NOTARGIACOMO Bruno	si	
7) - PANTANO Lucio	si		22) - PANTANO Aldo	si	
8) - ANTONELLIS Franco	=	si	23) - PAOLUCCI Egidio	si	
9) - ANTONINI Fausto	si		24) - PISTILLI Vincenzo	si	
10) - BARTOLOMUCCI Enzo	si		25) - QUADRINI Ennio	si	
11) - BARTOLOMUCCI Vincenzo	si		26) - QUADRINI Vincenzo	si	
12) - COSTANTINI Antonio	si		27) - SCALA Domenico	si	
13) - CELLUPICA Egidio	si		28) - TOMASELLI Armando	si	
14) - DI PUCCHIO Paolo	si		29) - TOMASELLI Elio	si	
15) - D'ORAZIO Vinicio	si		30) - VENDITTI Antonio	si	

Consiglieri presenti n. 28 assenti n. 2
Presiede il Sindaco Sig. Prof. Giacomo Sperduti
Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. NOTARGIACOMO Manlio.

Il presidente constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta che si tiene
invita il Consiglio a deliberare sul seguente oggetto:

portata a conoscenza del Consesso le deleghe conferite agli Assessori comunali. Indi espone il testo della nota n° 2522 del 17.7.1975 dell'Assessorato urbanistico della Regione Lazio.

Entrano in aula i consiglieri comunali Natalizio e Mariniello. Il Consiglio è ora al compèato:30 presenti,nessuno assente.

Il Presidente dà ora lettura delle integrazioni alle norme di attuazione del P.R.G. richieste specificamente dalla Regione,per i punti 2.3,2.2.4 e 31.9. Indi invita a consiglieri a discutere sull'argomento iscritto all'O. d. G. Intervengono:

Tomasselli (D.C.) e Mariniello (MSI-DN)per chiedere al Presidente alcuni chiarimenti in ordine alla destinazione d'uso diversa da quella industriale. Il Presidente replica chiarendo che se le industrie del centro urbano dovessero cessare per qualsiasi ragione o trasferirsi nella zona industriale designata dal P.R.G.,l'area da loro occupata potrà essere sempre mantenuta per lo stesso scopo,salvo il provvedimento da parte dell'Amministrazione comunale che potrà apportare,al momento opportuno,la necessaria variante al P.R.G. (Magliocchetti (MSI-DN) asserisce che in base al P.R.G. sembra che le industrie di Isola del Liri debbano trasferirsi nella zona industriale dando atto dello spirito Malusardi che ha sempre inteso spoliare questo centro della sua vera vocazione industriale.

Comunque,in tal caso,gli attuali impianti dovrebbero essere destinati alle industrie secondarie. In questo solo modo verrebbe recepita l'attesa della cittadinanza ed una critica che da tanto tempo è stata mossa dal suo partito. Il Presidente ribadisce quanto detto in principio di seduta.

Vicalvi (P.C.I.) precisa che intento della Regione è quello di proibire che le zone attualmente occupate dalle imprese industriali che intendano trasferirsi nella zona industriale,ma desiderino seguire la loro attività nella vecchia sede,vengano sottratte alla speculazione edilizia da parte di privati. Pistilli(D.C.) ribadisce la necessità di chiarire meglio la normativa in base alle osservazioni mosse da vari cittadini in merito al P.R.G.

Tomasselli(D.C.) chiede cosa debba risponderci alla Regione per le osservazioni presentate dalle ditte rispondenti ai nn. 3-6-11-27-30-45 e 53 descritte nella nota regionale del 17.7.1975.

Notargiacomo(P.C.I.) chiarisce che occorre prendere atto della nota della Regione ed aderire alle osservazioni dalla stessa suggerite in modo da ottenere più presto possibile l'approvazione del P.R.G.;solo in questo modo verrà dato al Comune la possibilità di offrire ai lavoratori le condizioni per potersi costruire una casa. In un secondo momento,mediante incontri con le organizzazioni

sindacali dei lavoratori e quelle degli industriali,potranno essere affrontate

risolti gli altri problemi.

Tomasselli Elio (D.C.) prospetta la necessità che oltre alla casa l'Amministrazione deve preoccuparsi e proteggere l'occupazione operaia.

Malizio Cesare (P.S.I.) annuncia che accetta le proposte della Giunta e sostiene l'esistenza della realtà: gli insediamenti industriali che ricadono fuori

dalla zona industriale prevista dal P.R.G. La Regione ora chiede: cosa accadrà se un'industria si trasferirà nella zona industriale stabilita dal

P.R.G.? La risposta che il Consiglio deve dare è questa: la zona deve rimanere destinata all'industria che potrà, semmai, ampliarsi, ma non all'edilizia privata.

Sarà compito dell'Amministrazione comunale del tempo indicare una diversa destinazione!

Paolucci (D.C.) ricorda l'offerta del suo partito per una collaborazione costruttiva ed avoca allo stesso la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Al proposito dell'argomento in trattazione fa presente che la Regione per ben due volte (febbraio e luglio 1975) ha chiesto al Comune la normativa senza

ricevere risposta. Aggiunge che il suo gruppo si asterrà dal voto.

Tomadini (PSDI) annuncia che il suo gruppo si asterrà dal votare ma non accetta la procedura antidemocratica usata dalla Giunta di mettere il Consiglio non in grado di studiare un problema di così grande importanza previsti

contri, colloqui, assemblee etc.

Tomadini (P.S.I.) fa notare al Paolucci che il Consiglio ha dato immediata risposta alla nota regionale del febbraio di questo anno, adottando la deliberazione n° 17 di cui si stanno discutendo alcune integrazioni. All'ultima

del luglio, non poteva darsi evasione in quanto la Giunta è entrata in carica al principio di questo mese. Indi chiarisce i precedenti relativi

agli insediamenti industriali della città. Al Consigliere Tomasselli fa notare che non è possibile rimettere in discussione il P.R.G. apportandovi ulteriori varianti o risolvendo le osservazioni perchè, così facendo, si incorrerebbe in un errore di procedura ed in un pericoloso ritardo nell'approva-

zione del P.R.G. Per andare avanti occorre congermare quanto deliberato ed accettare la normativa proposta dalla Regione.

Tomasselli (MSI-DN) ribadisce il suo pensiero espresso in apertura di seduta in merito allo spirito dell'Arch. Malusardi, compilatore del P.R.G.; di co-

stringere le industrie esistenti nel centro do Isola del Liri a trasferirsi nella zona industriale, distruggendo la realtà industriale della cittadina.

Presidente, terminata la discussione, prende atto della riconferma della

responsabilità per la collaborazione da parte dei gruppi D.C. e PSDI e ri-

..... della nuova Amministrazione andare incontro e favorire un ampio decentramento amministrativo. Ma per quanto attiene ai tre argomenti in discussione questa sera, chiede che non si frappongano indugi per non compromettere l'approvazione del P.R.G. e l'adozione dei relativi piani articolareggiati.

Ripete le integrazioni alle norme di attuazione del P.R.G. suggerite dalla Regione e, dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Costantini Antonio, ~~Cellupica~~ Cellupica Egidio e Antonellis Franco, pone ai voti le integrazioni medesime.

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 18 e n° 12 astenuti

DELIBERA

Adottare la normativa per gli impianti industriali di cui alla nota n° 2522 del 17.7.1975 della Regione Lazio-Assessorato all'Urbanistica-integrando la precedente deliberazione consiliare n° 17 del 21.2.1975 nel seguente modo:

- Al punto 2.3 (Pag. 11) delle norme di attuazione, dopo le parole "l'altezza massima m. 8" aggiungere: Le attività industriali insediate al momento dell'adozione del P.R.G. potranno proseguire fino alla loro cessazione o al loro trasferimento nell'ambito delle previste aree di sviluppo industriale. In tale momento e per tale motivo diverranno applicabili le prescrizioni di P.R.G. che prevedono una destinazione d'uso diversa da quella industriale,.....
- Al punto 2.2.4. (Pag. 10) viene cancellato tutto il periodo successivo alle parole: "la conservazione assoluta delle attuali alberature." fino al punto successivo, secondo le prescrizioni della Soprintendenza ai Monumenti. Aggiungere, al punto 31.9 delle norme di attuazione, il seguente periodo: "Tutti i manufatti previsti con copertura a tetto, dovranno avere una pendenza massima del 30% e dovranno avere gli accessori incorporati alle costruzioni". Inoltre, immediatamente, copia della presente deliberazione alla Regione Lazio-Assessorato all'Urbanistica-allo scopo di ottenere la più sollecita, definitiva approvazione del P.R.G. di questo Comune.

Integrazione alle Norme di attuazione del PRG, richieste specificamente dalla Regione. *in relazione alla nota n. 239 del 7/2/1975*

2.3
.....1'altezza massima m. 8 (.)
Le attività industriali insediate al momento della adozione del PRG potranno proseguire fino alla loro cessazione o al loro trasferimento nell'ambito delle previste aree di sviluppo industriale. In tale momento e per tale motivo diverranno applicabili le prescrizioni di PRG che prevedono una destinazione d'uso diversa da quella industriale.

2.2.4la conservazione assoluta delle attuali alberature.

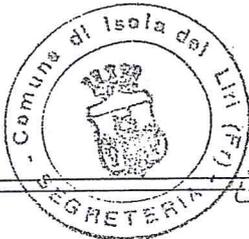
(Tutto il resto è cancellato secondo la prescrizione della Soprintendenza ai Monumenti).

IL SINDACO

Mentini

IL MEMBRO ANZIANO

Roma



IL SEGRETARIO GENERALE

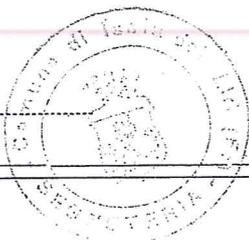
...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19/9/1975 e vi resterà per 15 giorni consecutivi ed in merito alla adottata deliberazione sono state presentate n. opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Isola del Liri, li 19/9/1975



...

REGIONE DEL LAZIO

SEZIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

N° 31444

La Sezione di Controllo sugli atti degli Enti Locali di Frosinone, nella seduta del 11/10/75

numero speciale 31364 ha adottato il seguente provvedimento:

~~«NELLA DA OSSERVARE»~~. *Prende atto per quanto di competenza*

IL FUNZIONARIO

fb illypsire